



Imposta di bollo di € 16,00
assolta mediante bollo
N.I. 01230282677236
del 07/05/2024

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)**

Risposta a nota n.12230 del 14.05.2024

Protocollo n. 14596 del 06/06/2024

A Bonfiglio Luigi
Mail: enricomellia@yahoo.com
Pec: e.mellia@conafpec.it

Ufficio del Genio Civile di Siracusa
Pec: geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. Presidente della Regione
Pec: presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Comune di Carlentini (SR)
Pec: areatecnica@pec.comune.carlentini.sr.it

“ “ “ Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Bonfiglio Luigi – Lavori nel Comune di Carlentini (SR)*****

- **Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904, delle Norme di Attuazione del P.A.I. e del Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia secondo le procedure stabilite dal D.S.G. n. 55/2019 e ss.mm.ii. per opere di presa temporanea e mobile per la derivazione ed il prelievo di acqua dal Fiume San Leonardo.**
- **Ditta: Bonfiglio Luigi – Sede legale: Via Antonino Cassarà, 8 – Catania – C.F. BNFLGU61C27C351W – P. IVA 03475270876.**
- **Licenze di Attingimento nn° 757, 758 e 759 del 22 ottobre 2019.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di

cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n° 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;

VISTA la nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n° 12230 del 14/05/2024 con cui la Ditta in oggetto richiede Autorizzazione Idraulica Unica per opere di presa temporanea e mobile per la derivazione ed il prelievo di acqua dal Fiume San Leonardo;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati alla suddetta nota prot. n° 12230 del 14/05/2024;

CONSIDERATO che le opere di presa dal Fiume San Leonardo sono costituite da:

- n° 3 (tre) gruppi motore amovibili muniti di pompa (uno per ciascuna presa);
- n° 3 (tre) tubazioni in polietilene lunghe circa 10 metri ciascuno, amovibili, del diametro di cm 11,00 ciascuno, solidali al gruppo motore e pompa da un lato e bocchetta filtrante dall’altro;
- il fondo agricolo ove si ubicano le 3 (tre) prese d’acqua in progetto è riportato nel N.C.T. del Comune di Carlentini, al Foglio di mappa n° 7, particella n° 947 il primo, al Foglio di mappa n° 8, particella n° 125 il secondo e al Foglio di mappa n° 8, particella n° 127 il terzo, sull’argine del Fiume “San Leonardo”;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che l’area ricade nel bacino “*cod. 093 - Fiume San Leonardo Lentini*”, approvato con D.P.Reg. n° 247 del 28/10/2004, pubblicato nella GURS n° 54 del 17/12/2004 e ss.mm.ii., e che i lavori in oggetto non interferiscono con nessuna zona a pericolosità idraulica, a pericolosità geomorfologica e/o con siti d’attenzione del PAI;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che trattasi di opere di presa dal Fiume San Leonardo;

CONSIDERATO che le opere di presa come sopra riportato sono riconducibili al “Fiume San Leonardo”, inserito al n° 185 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Siracusa e al n° 1575 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIA

alla Ditta “Bonfiglio Luigi”, in oggetto meglio specificato,

• **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

• **“autorizzazione all’accesso in alveo”** del Fiume San Leonardo e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano attuati gli interventi, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n° 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- vengano adottati in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità le precauzioni e gli accorgimenti o che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area in caso di avvisi di allerta meteo idrogeologica diramati dal Dipartimento regionali di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario e senza diritto di indennizzi;
- il soggetto autorizzato dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo o l’occupazione temporanea di aree demaniali.

Per tale motivo, l’inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all’avvenuta presentazione dell’istanza di concessione per l’utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* →

“Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Angelo Santi Tropea

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo